



Sicurezza Sul Lavoro

Piano di Emergenza per le Manifestazioni Pubbliche

Ai sensi della Circolare Ministero dell'Interno n. 11001/1/110(10) del 17 luglio 2018

Tipologia Manifestazione Pubblica	Manifestazione Pubblica Meeting del Mare 2019
Luogo della Manifestazione	Marina di Camerota, fraz. Del Comune di Camerota (SA)
Responsabile della Manifestazione	Comune di Camerota (SA) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Sergio Gargiulo

Luogo e data stesura piano	Sapri 24/05/2019
Revisione:	00
Data	
Motivazione	

Premessa

La direttiva Gabrielli del 7 giugno 2017 ha evidenziato due aspetti tra loro integrati, la Safety e la Security, di fondamentale importanza per individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica. La safety comprende le misure di sicurezza preventiva (dispositivi e misure strutturali) mentre la security comprende i servizi d'ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo. Sulla base delle caratteristiche dell'evento, dei luoghi ove si svolge, del numero e della tipologia dei partecipanti, delle eventuali strutture e/o impianti utilizzati l'organizzatore deve adottare adeguate misure di prevenzione e predisporre un piano di emergenza. Emergenza definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, naturale o non, che può determinare una situazione critica (come ad esempio la diffusione di panico), potenzialmente pericolosa per l'incolumità di persone e dei beni pubblici o privati e che quindi richiede un intervento eccezionale ed urgente per la sua risoluzione e gestione. Successivamente la Circolare n. 11001/1/110 del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno, pur tenendo luogo delle precedenti, ha ridefinito alcuni passaggi procedurali nell'ottica di un approccio più flessibile alla gestione del rischio commisurato alla concreta vulnerabilità di ciascun evento. Le Linee Guida per l'individuazione delle idonee misure di contenimento del rischio ad essa allegata hanno sostituito quelle della direttiva Gabrielli.

Il responsabile della manifestazione, in accordo con le persone incaricate della gestione dell'emergenza, si attiene al presente piano, all'interno del quale viene indicato come fronteggiare situazioni di emergenza, che possono comportare un pericolo per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente. La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di emergenza per limitare le conseguenze dell'eventuale evento, consentendo l'evacuazione dal luogo della manifestazione in condizioni di sicurezza e il tempestivo intervento dei soccorritori.

Descrizione dei luoghi e del contesto della manifestazione

Il Meeting del Mare è un festival all'intero del quale ad essere celebrata in ogni sua forma e sfaccettatura è la cultura.

A farla da padroni quindi, non solo musica, ma anche percorsi attraverso altre iniziative quali installazioni, mostre, laboratori d'arte, incontri d'autore, performance artistiche e di danza contemporanea, fiere di strumenti e prodotti musicali, con un occhio di riguardo per le nuove tendenze musicali ed artistiche, ma anche libri e artigianato, dislocati nei luoghi di maggiore interesse storico, culturale e paesaggistico del circondario.

Il Meeting del Mare ha da sempre perseguito le finalità e gli obiettivi previsti e richiesti dall'avviso a partire dallo sviluppo di un turismo di qualità, da una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale e che costituiscono risorse, sebbene molto apprezzate, ancora non sufficientemente conosciute dalla platea dei potenziali destinatari.

Il Meeting in questo modo consente prevalentemente ma non esclusivamente, ai giovani, non solo di esprimersi e di comunicare nelle più svariate forme e modalità, ma anche di scoprire e riscoprire lo splendido territorio che li ospita.

Il Meeting, rappresenta oramai uno strumento di marketing territoriale su scala nazionale ed internazionale, in cui ad essere promosso non è l'evento fine a sé stesso, ma il Cilento e quindi la Regione Campania in generale, intesi quali luoghi fisici dalle bellezze di indubbio valore paesaggistico e naturalistico, ma anche come terra da conoscere per il proprio background storico e culturale.

La volontà di realizzare l'evento attraverso la creazione di quattro diverse tappe, tutte realizzate in periodi di bassa stagione turistica, denota l'intenzione preponderante di dare vita, in sinergia anche con soggetti privati, ad un'offerta turistica unica, integrata ed altamente competitiva.

Attraverso la creazione di pacchetti turistici appositamente ideati, il turista potrà usufruire di tutta una serie di percorsi ed attività che andranno a rafforzare la conoscenza della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero attraverso la valorizzazione delle peculiarità e delle eccellenze di Camerota e dei luoghi circostanti tutti caratterizzati dalla presenza di zone e patrimoni unici, inclusi tra i siti Unesco come Patrimonio dell'Umanità per la loro valenza culturale, storica, ambientale;

Il Meeting del Mare Correnti e Culture Giovani- XXII edizione – ADESSO, si articolerà in quattro diverse “TAPPE” che si svolgeranno a Marina di Camerota e che sono collegate tra loro da un filo conduttore grazie al quale ogni fase risulta essere propedeutica e necessaria all'altra: il mare e la ricerca del PRESENTE, dell'ADESSO.

L'evento, attraverso l'elaborazione di un piano di marketing nazionale ed internazionale volto ad incidere sull'identità territoriale, implementerà politiche d'immagine e di comunicazione integrata.

In particolare, al fine di incentivare e agevolare la gestione dei flussi informativi in entrata e in uscita verso i turisti stranieri intercettati dal piano di comunicazione, si prevede l'attivazione di un servizio di assistenza on demand in differita, con una casella di posta elettronica dedicata che garantirà l'assistenza e informazione in lingua inglese.

Si prevede inoltre di utilizzare, così come è stato fatto con successo durante le scorse edizioni, la pagina Facebook dell'Evento come strumento di customer care bilingue.

Il potere attrattivo dell'evento è testimoniato dal dato della Camera di Commercio circa il valore aggiunto prodotto dal settore turismo nella Provincia di Salerno che mette in risalto un 5,5% in più di presenze nel periodo di svolgimento della kermesse rispetto alla media regionale e nazionale.

Così come successo per le precedenti edizioni, anche la XXII edizione del Meeting si rivolgerà con attenzione crescente ad un bacino d'utenza costituito da un target internazionale grazie, in particolare, alle capacità promozionali, all'adeguatezza degli strumenti di comunicazione ed alla possibilità di instaurare accordi con agenzie e tour operator internazionali, nonché associazioni culturali internazionali che si occupano di tematiche connesse a spettacoli di varia natura.

Basti ricordare che, il programma della XXII edizione del Meeting del Mare è ricco di spunti artistici internazionali, che garantiranno l'afflusso a Marina di Camerota, di un elevato numero di stranieri. In tale direzione anche la ratio che ha portato il Meeting del Mare a stringere un solido partenariato con il Concerto del primo maggio a Roma. Lo scorso primo maggio infatti, il Meeting del Mare è stato ospite d'onore al concerto a Roma dove ha potuto raccontarsi innanzi alle migliaia di persone pervenute da ogni dove, contribuendo a diffondere ancor di più la mission della kermesse.

L'utente finale a cui mira “arrivare” il presente progetto si identifica con un target di “turista” attratto dai diversi eventi che lo compongono e che pertanto amplia notevolmente il ventaglio di tipologie coinvolte: dal turista attratto dagli spettacoli e dai concerti, a quello maggiormente interessato agli aspetti più tradizionali ed enogastronomici del territorio, dall'amante di musica e del cinema, a quello di letteratura e danza.

Referente e/o Responsabile per la manifestazione (Cognome, nome, residenza, telefono e mail)	Comune di Camerota (SA) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Sergio Gargiulo
Tipologia di Manifestazione	Manifestazione pubblica all'aperto
Modalità di svolgimento della manifestazione	Manifestazione a carattere temporaneo a cadenza annuale
Luogo della manifestazione	Marina di Camerota, fraz. Del Comune di Camerota (SA)
Luoghi interessati adiacenti la manifestazione	Zona portuale di Marina di Camerota
Orario della manifestazione	Dal 01/06/2019 al 05/03/2019
Orario delle procedure di allestimento	Dalle 08:00 alle 12:00 mattina Dalle 14:00 alle 18:00 pomeriggio
Orario delle procedure di ripristino	Dalle 08:00 alle 12:00 mattina Dalle 14:00 alle 18:00 pomeriggio

Eventuali attività soggette a controllo di prevenzione incendi previste nell'ambito del complesso	<i>Nel luogo della manifestazione non sono presenti e/o saranno svolte attività soggette al controllo di prevenzione incendi (come classificate all'All. I al D.P.R del 01/08/2011 n. 151)</i>
---	--

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Area occupata	<i>Via Porto di Marina di Camerota (SA)</i>
Superficie Complessiva	<i>3300 mq (compresa l'area alle spalle del palco destinata al posizionamento del Gruppo Elettrogeno).</i>
Tipologia recinzione	<i>La zona laterale del palco sarà recintata con strutture aventi un'altezza pari a circa 2,0 metri.</i>
Accessi	<i>Si rimanda agli elaborati esplicativi allegati.</i>
Parcheggi	<i>Nei giorni di svolgimento della manifestazione saranno indicate tutte le aree predisposte mediante cartelli stradali e personale addetto alla viabilità.</i>
Descrizione delle attrezzature previste	<i>Le strutture temporanee previste durante la manifestazione sono rappresentate da: -Palco con struttura reticolare in tubolari metallici, parapetti metallici laterali e copertura; -N° 3 gazebo ad uso camerini" -Area per mixer e strumentazioni -Gruppo Elettrogeno" Il posizionamento delle strutture elencate è riportato, in maniera dettagliata, nell' elaborato grafico allegato.</i>

CARATTERISTICHE DI STRUTTURE E MATERIALI

DATI	DESCRIZIONE
Tipologie costruttive	<i>Il palco è costituito da telai prefabbricati a montanti e traverse; Il piano di calpestio è costituito da pannello pavimento speciale realizzato con legno di betulla rivestito con film fenolico; La struttura coperta è costituita da un'unica falda, modulare e strutturalmente costituita da tralicci in alluminio ed avente 6 appoggi in elevazione</i>

Resistenza al fuoco	Certificazione da acquisire al momento del montaggio
---------------------	--

VIE DI USCITA

DATI	REQUISITI MINIMI
Affollamento massimo ipotizzabile totale e suddiviso per luoghi, e/o locali, e/o piani	Calcolo densità di affollamento: 1,2 pers/mq x 3300 mq= 3960 persone
Numero e posizione delle uscite	Le uscite di emergenza riguardano la zona retropalco mentre l'area restante non conterrà recinzioni essendo una manifestazione all'aperto e di pubblico accesso.

IMPIANTI ELETTRICI

DATI	REQUISITI MINIMI
Caratteristiche generali	<p>Gli impianti elettrici asserviti alle utenze necessarie al corretto svolgimento della manifestazione saranno realizzati in conformità alle disposizioni di legge da personale qualificato, obbligato al rilascio del Certificato di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte, al termine dei lavori.</p> <p>In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non dovranno costituire causa primaria di incendio o di esplosione - non forniranno alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi. - dovranno essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza); - dovranno disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni "protette" e dovranno riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono. <p>L'area sarà munita di un interruttore generale che permetterà di togliere tensione all'intero impianto elettrico, posto in posizione facilmente accessibile e segnalato.</p>
Quadro elettrico generale	<p>Non sarà necessario prevedere un impianto di sicurezza, in quanto sia l'area delimitata per la manifestazione che quella ad essa contigua, sono servite dalla rete elettrica comunale, con il relativo sistema di illuminazione pubblico (conforme a quanto previsto dalle norme UNI 11248 e UNI 13201 che prevedono un illuminamento medio, per i viali pedonali ed i giardini pubblici, compreso tra i valori di 15 e 5 Lux); mentre il palco ed i fari ad esso asserviti sono alimentati da un gruppo elettrogeno a motore.</p> <p>La doppia alimentazione permetterà di garantire sempre, in qualsiasi</p>

	<p>condizione, l'illuminazione sufficiente all'esodo, in caso di emergenza.</p> <p><i>In corrispondenza delle uscite di emergenza laterali saranno predisposte lampade autoalimentate (equipaggiate con accumulatore interno con capacità sufficiente a garantire un'autonomia di circa 180 minuti, superiore alla durata dello spettacolo giornaliero) per la segnalazione continua del varco di emergenza e l'illuminazione del percorso di esodo, con un grado di illuminamento non inferiore a 5 lux (certificata dall'impresa installatrice, con apposito documento allegato alla "Dichiarazione di Conformità" da rilasciare, obbligatoriamente, al termine dell'esecuzione dei lavori).</i></p>
--	--

IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

DATI	REQUISITI MINIMI
Estintori	<p><i>Tutte le zone ed i settori saranno dotati di un adeguato numero di estintori portatili, distribuiti in modo uniforme nell'intera area da proteggere, in particolare, saranno posizionati in prossimità degli accessi e nelle immediate vicinanze delle aree a maggior rischio/pericolo.</i></p> <p><i>Gli estintori portatili dovranno avere capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC; mentre per la protezione di aree ed impianti a rischio specifico devono essere previsti estintori di tipo idoneo (a CO₂ per le apparecchiature elettriche in tensione).</i></p> <p><i>Nel caso specifico saranno previsti:</i></p> <p><i>Gli estintori di classe 13A-89B-C adatti anche per apparecchiature elettriche in tensione, ubicati in posizione segnalata e facilmente accessibili, nonché distribuiti in maniera uniforme nelle aree da proteggere e, comunque, raggiungibili con percorsi inferiori a 30 m;</i></p> <p><i>Si rimanda agli elaborati grafici per la definizione della tipologia e posizione dei vari estintori.</i></p>

ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici da allegare alla domanda, dovranno essere realizzati come di seguito indicato.

DATI	REQUISITI MINIMI
Planimetria generale	<i>Elaborato grafico tavola B</i>

Le fasi di analisi preventiva consistono nella verifica dell'idoneità dei luoghi, della logistica e delle caratteristiche urbanistiche, prevedendo anche la verifica delle strutture e delle autorizzazioni specifiche per l'evento nella fase di allestimento.

Durante lo svolgimento della manifestazione, saranno tenuti a disposizione, per eventuali verifiche in loco, i seguenti documenti:

- certificato di idoneità statica delle strutture rilasciato da tecnico abilitato;
- dichiarazione di corretto montaggio delle strutture tensostrutture, pedane, palchi, impalcature, carichi pendenti, etc a firma dell'installatore;
- dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati ai sensi del D.M. 37/2008, rilasciata da ditta installatrice regolarmente iscritta alla CCIAA
- piano di emergenza e planimetria in scala dell'area a firma di tecnico abilitato, con evidenziate le strutture installate e le vie di esodo e l'indicazione del numero e del posizionamento degli estintori.

Si approntano presidi di soccorso allestiti e permanenti, per la durata dell'evento in modo da soccorrere e gestire il pubblico.

Viene allestita la protezione perimetrale atto a contenere entro i parametri del piano di sicurezza e dell'esercizio delle attività di soccorso l'area dell'evento, riducendo l'accesso veicolare ai varchi previsti e presidiati, conformi alle direttive di norma e l'accesso pedonale a varchi pedonali protetti, operando questi anche come vie di esodo, varchi ed area interna vengono previsti vigilati e controllati come l'area esterna all'evento da personale della Polizia Locale.

L'aspetto sanitario, è valutato preventivamente con l'analisi dell'area dell'evento e la verifica di eventuali criticità in modo da garantire accessi dei soccorritori ad una distanza di soccorso appiedato massima di 50 m per tutta la durata dell'evento.

Il rispetto delle disposizioni in materia di traffico avverranno ordinariamente e saranno integrate dall'Ordinanza autorizzativa l'evento, per quanto questo occupi o interessi la rete viaria e le aree pubbliche.

Classificazione del rischio - Safety

Per la classificazione del rischio si analizzano le variabili legate all'evento e al pubblico, ovvero:

Variabili Evento:

Specifiche dell'evento		Fattore di rischio	Fattore di rischio della manifestazione
Periodicità dell'evento	Annuale	1	x
	Mensile	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto	4	x
Altre variabili	Prevista vendita e/o consumo di alcol	1	x
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di bambini, anziani e disabili	1	
	Evento molto pubblicizzato	1	
	Possibili difficoltà della viabilità	1	
	Presenza di figure religiose e/o politiche	1	
	Possibili divergenze socio-politiche	1	
Durata manifestazione	1 giorno	1	
	Da 1 a 3 giorni	2	
	Più di 3 giorni	3	x
Luogo o luoghi della manifestazione	In città	0	x
	In periferia	1	
	Nelle vicinanze di ambienti acquatici (mare, fiume, lago o piscina)	1	x
	Zone montane, impervie o ambienti rurali	1	

Caratteristiche del luogo della manifestazione	Al coperto	1	
	All'aperto	2	x
	In zone localizzate e ben definite	1	x
	Zone non delimitate	1	
	Zone delimitate	2	x
	Zone molto estese	2	
	Presenza di scale	2	
	Presenza di recinzioni temporanee	3	
Logistica dell'area della manifestazione	Presenza di ponteggio, coperture e palchi temporanei	3	x
	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità di acqua	-1	
	Punto/i di ristoro	-1	

Variabili Partecipanti alla manifestazione:

Specifiche delle variabili		Fattore di rischio	Fattore di rischio della manifestazione
Stima dei partecipanti alla manifestazione	5 000 – 25 000	1	x
	25 000 – 50 000	2	
	100 000 – 500 000	3	
	Più di 500 000	4	
Età prevalente dei partecipanti	Inferiore a 25	2	x
	Da 25 a 65	1	x
	Superiore a 65	2	
Densità di partecipanti/mq	1-2 persone/mq	1	x
	3-4 persone/mq	2	
	5-8 persone/mq	3	
	Più di 8 persone/mq	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	x
	Eccitato	2	
	aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	x
Totale (la somma dei singoli fattori di rischio)			27

Il fattore di rischio totale consente la Classificazione del rischio:

Classificazione del rischio	Fattore di rischio totale
Molto basso o basso	Minore di 15
Moderato o elevato	Da 15 a 35
Molto elevato	Superiore a 35

Sulla scorta del livello di rischio associato all'evento, si ricavano le misure di mitigazione che si riportano di seguito (ogni misura verrà trattata in una scheda specifica):

- Requisiti di accesso alle aree
- Percorsi di accesso all'area e di deflusso
- Capienza dell'area della manifestazione

- Suddivisione della zona spettatori in settori
- Protezione antincendio
- Gestione dell'emergenza
- piano di emergenza
- Operatori di sicurezza.

Requisiti delle aree

Accessibilità

Le aree utilizzate per la manifestazione pubblica rispettano i requisiti di accessibilità per i mezzi di soccorso, tali requisiti sono:

- larghezza: 3.50 m
- altezza libera: 4.00 m
- raggio di volta: 13 m
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)
- individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi-emergenze
- viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo degli occupanti.

PROFILO RISCHIO	MISURE PREVISTE
BASSO	Assicurare accessibilità dei mezzi di soccorso ad una distanza dagli accessi alla manifestazione non superiore a 50 metri
MEDIO	Assicurare accessibilità dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione se questa è all'aperto
ELEVATO	- Assicurare accessibilità dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione. - Assicurare in adiacenza area evento apposite aree per ammassamento mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze. -Valutare percorsi soccorritori distinti da esodo pubblico

Percorsi di accesso all'area e di deflusso del pubblico

Qualora esigenze diverse richiedano percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, la stessa misura è consentita purché sia rispettata almeno una delle seguenti condizioni:

- i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione abbiano caratteristiche idonee ai fini dell'esodo, in caso d'emergenza
- il sistema di esodo sia completamente indipendente dai predetti varchi di accesso.

Nel caso in cui non è possibile adottare separatamente i percorsi di accesso da quelli di deflusso, occorre prevedere più vie di esodo/accesso. Vengono stabilite le aree destinate al parcheggio, il collegamento tra le aree di parcheggio e l'area della manifestazione. E' vietata la circolazione di veicoli nelle vie circostanti l'area evento, una pattuglia di Polizia Locale opererà il controllo del traffico. Il parcheggio disabili viene allestito in corrispondenza del varco veicolare centrale.

La manifestazione denominata si terrà all'aperto nella centralissima piazza Vittorio Veneto di Matera e si estenderà lungo la dorsale di via del Corso e Via Ridola per comprendere anche P.zza San Francesco e Piazzetta Pascoli (solo ubicazione maxi schermi). In particolare, il perimetro delle aree interessate dall'evento è quello evincibile dalla planimetria sottostante, in cui sono identificate le tre location (piazza Vittorio Veneto, Piazza San Francesco e Piazzetta Pascoli), collegate da zone "filtro" (via del Corso e via Ridola).

PROFILO RISCHIO	MISURE PREVISTE
BASSO	Poiché manifestazione di modesta entità la separazione dei percorsi non costituisce adempimento cogente.
MEDIO E ELEVATO	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare accessibilità dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione. - Assicurare in adiacenza area evento apposite aree per ammassamento mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze. -Valutare percorsi soccorritori distinti da esodo pubblico

Capienza dell'area della manifestazione

Nelle aree destinate alla manifestazione viene definita una capienza massima pari a **2 persone/m2**.

L'affollamento deve essere verificato con la larghezza dei percorsi di allontanamento dall'area, applicando il parametro di **capacità di deflusso di 250 persone/modulo**.

Il numero di varchi di allontanamento **non è inferiore a tre**, e sono collocati in posizioni contrapposte.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo **non è inferiore a 2.40 m**.

Gli ingressi alle aree delimitate dell'evento sono opportunamente controllati dalle forze dell'Ordine e dai volontari.

PROFILO RISCHIO	MISURE PREVISTE
TUTTI	<p>Va sempre definita la capienza dello spazio riservato agli spettatori anche quando questo è ricavato su piazza o pubblica via, se l'evento è ad ingresso libero e non sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico.</p> <p>La densità tra 1,2 e 2 pp/m2 va valutata in base alle caratteristiche del sito (area libera o interclusa da fabbricati, orografia del terreno, ecc.).</p> <p>Il sistema delle vie di esodo dovrà essere commisurato con il massimo affollamento calcolato e dovrà avere vie di allontanamento di larghezza non inferiore a 240 cm e capacità di deflusso pari a 250 persone/modulo.</p> <p>Gli ingressi all'area se con accesso libero devono essere contingentati (biglietti, conta persone o equivalenti).</p> <p>Se aree permanenti vedasi normativa di riferimento.</p>

Suddivisione in settori dell'area interessata dalla manifestazione

In base al numero stimato di persone si concretizzano le seguenti soluzioni:

- fino a 10.000 persone non è richiesta la suddivisione in settori;
- per affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone, si dovrà prevedere la separazione in almeno due settori;
- per affollamento superiore a 20.000 persone si dovrà prevedere la separazione in almeno tre settori.

I settori devono essere realizzati secondo i seguenti requisiti:

- i settori dovranno essere separati tra loro mediante l'interposizione di spazi liberi in cui è vietato lo stazionamento di pubblico ed automezzi non in emergenza aventi larghezza non inferiore a 5 metri
- lungo la delimitazione della suddetta zona di separazione si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m
- le separazioni di tipo "mobile" devono garantire la resistenza ad una pressione su metro lineare superiore a 300 N/m al fine di evitare che, a seguito di ribaltamento, le stesse separazioni possano causare la caduta di persone e il conseguente calpestamento
- lungo le separazioni di tipo mobile si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m

PROFILO RISCHIO	MISURE PREVISTE
BASSO	- Se aree occasionali : Non cogente per safety
MEDIO	- Se aree occasionali Per affollamento < 5.000 pp: si rimanda a quanto previsto per rischio basso Per affollamento > 5.000 pp: se possibile, valutare la separazione delle aree in almeno 2 settori con percorsi ortogonali di larghezza minima pari a 4,50 m anche per i soccorsi;
ELEVATO	- Se aree occasionali Per affollamento tra 10.000 e 20.000 pp: separazione delle aree in almeno 2 settori con percorsi ortogonali di larghezza minima pari 4,50 m, anche per i soccorsi; valutare attraversamenti da utilizzare in caso di emergenza; Per affollamento > 20.000 pp: separazione delle aree in almeno 3 settori con percorsi ortogonali da 7 m anche per i soccorsi e con attraversamenti da utilizzare in caso di emergenza. Valutare transennatura "antipánico".

Protezione Antincendio

Sono presenti all'interno dell'area i presidi portatili ed una squadra fissa di VVF corredata di personale e mezzo antincendio, tale presidio, unitamente a quello sanitario, è posta al varco centrale, in posizione baricentrica all'evento.

Nella zona palco e in prossimità di ogni possibile causa di innesco si posizioneranno estintori portatili a polvere (a CO2 se nei pressi di quadri elettrici). Il rapporto che si utilizzerà sarà pari a 1 estintore/200 mq. con un minimo di 4 estintori a Polvere e 2 a CO2. I gruppi Elettrogeni e ogni altra preesistenza impiantistica necessaria a dare corso all'evento dovranno essere delimitati, segnalati e protetti con estintore a CO2.

PROFILO RISCHIO	MISURE PREVISTE
BASSO	Affollamento fino a 200 pp: si dovrà prevedere 1 estintore ogni 200 m2 da integrarsi con eventuali estintori carrellati da ubicarsi in area palco/scenografie; Affollamento da 200 a 1.000 pp: si dovrà prevedere 1 estintore ogni 200 m2 da integrarsi con eventuali estintori carrellati da ubicarsi in area palco/scenografie. Prevedere mappatura idranti presenti nella zona dell'evento.
MEDIO	Si dovrà prevedere 1 estintore ogni 200 m2 da integrarsi con eventuali estintori carrellati da ubicarsi in area palco/scenografie; Prevedere mappatura idranti presenti nella zona dell'evento; Se i tempi di intervento dei VVF competenti per territorio sono >15', prevedere risorsa idrica dedicata e mezzi antincendio privati per tutta la durata dell'evento.
ELEVATO	Si dovrà prevedere 1 estintore ogni 200 m2 da integrarsi con eventuali estintori carrellati da ubicarsi in area palco/scenografie; Affollamento da 10.000 a 20.000 pp: \ Prevedere mappatura idranti presenti nella zona dell'evento; \ Tempi di intervento dei VVF competenti per territorio; \ Presenza sul posto di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni. Affollamento superiore a 20.000 pp: \ Oltre alla mappatura idranti in zona ed ai tempi intervento dei VVF competenti per territorio, prevedere la presenza in loco di automezzi dei VVF ai sensi del D.M. 261/96.

Gestione dell'emergenza – Piano di emergenza e evacuazione

Il personale addetto alla gestione delle emergenze, dopo aver segnalato il pericolo, tenta di estinguere l'incendio utilizzando il più vicino estintore portatile. Nel caso in cui l'incendio venga domato, darà comunicazione al responsabile dell'organizzazione dell'evento. In caso d'incendio indomabile, sarà premura del responsabile dell'emergenza chiamare i Vigili del Fuoco e ordinerà l'evacuazione dei luoghi interessati. Quando i Vigili del Fuoco giungeranno sul luogo, il Responsabile della manifestazione e i suoi collaboratori fornirà loro le planimetrie del luogo/luoghi della manifestazione e tutte le possibili informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati. Da questo momento in poi tutte le operazioni saranno coordinate dai Vigili del Fuoco e pertanto tutto il personale addetto alla sicurezza si metterà a loro disposizione.

Modalità di evacuazione

I **criteri** che sono alla base del **piano d'evacuazione** sono:

- Seguire le vie di esodo assegnate e segnalate dai segnali appositi esistenti in loco e/o quelli segnalati dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- In particolare definire più percorsi di esodo;
- Il percorso di esodo termina in corrispondenza del luogo di raccolta.

Le **norme di comportamento per l'evacuazione**, alle quali il personale dovrà attenersi, sono le seguenti:

- Sospendere le comunicazioni telefoniche in corso;
- Non attardarsi a recuperare effetti personali;
- Attenersi strettamente alle disposizioni emanate dagli Addetti all'Emergenza;
- Dirigersi con calma e senza correre verso le vie di esodo/uscite di sicurezze segnalate dagli appositi cartelli e specificatamente indicate dagli addetti alla gestione delle emergenze in base alle condizioni presenti;
- Non creare confusione, non spingere, non gridare;
- Aiutare i visitatori in difficoltà;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- In caso di aria calda, satura di fumo e gas tossici camminare il più basso possibile per migliorare la respirazione e la visibilità; se possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- In presenza di fiamme avvolgere, se disponibili, indumenti di lana attorno alla testa in modo da proteggere i capelli;
- Camminare lungo le vie di esodo, vicini ma senza spingere, per rendere lo spostamento più rapido;
- Raggiungere il luogo di raccolta esterno indicato dai responsabili dell'emergenza;
- Non spostare le auto dal parcheggio, salvo diversa istruzione dei responsabili;
- Soltanto quando concluso lo stato di emergenza e salvo diverse istruzioni, ritornare al proprio posto di lavoro.

Modalità di chiusura dell'emergenza

Il **Responsabile della manifestazione**, a pericolo terminato, deve effettuare un sopralluogo accurato al fine di escludere la possibilità di ripetersi dell'emergenza a breve termine, e se possibile, verificare e cercare di individuare le possibili cause che hanno generato la situazione di pericolo. Lo scopo è quello di capire se l'emergenza è stata causata da:

- Un malfunzionamento dei macchinari e/o degli impianti utilizzati durante la manifestazione;
- Non corretto utilizzo di sostanze infiammabili;
- Impianti elettrici e di terra non conformi;
- Negligenza degli addetti ai lavori e dei visitatori.

Se si è verificato un incendio, le **apparecchiature antincendio** dovranno essere al più presto ripristinate da parte dei servizi preposti, mediante:

- Ricarica degli estintori portatili;
- Controllo delle manichette degli idranti.

Flussi di esodo e luogo di raccolta

A cura del responsabile della manifestazione fieristica in collaborazione con i VVF viene individuato un luogo di raccolta esterno, definito sicuro, dove le persone devono essere spostate fino al cessato pericolo. Il luogo di raccolta dovrà essere raggiunto sotto la guida degli addetti alla sicurezza percorrendo la traiettoria assegnata. Se nel momento dell'emergenza il personale si trova in una zona diversa da quella prestabilita, dovrà seguire comunque il relativo flusso e raggiungere il luogo di raccolta.

Operatori di sicurezza

La gestione dell'emergenza è eseguita tramite la Polizia Locale e il responsabile dell'organizzazione della manifestazione, che per l'espletamento dei propri compiti si avvale dei seguenti collaboratori:

- il personale di presidio ai varchi veicolari
- il personale addetto alla vigilanza all'interno dell'area della manifestazione
- il personale addetto alla vigilanza all'esterno dell'area della manifestazione
- VVF e Soccorso Sanitario a servizio dell'evento.

Tutti gli operatori di sicurezza sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione alle Associazioni di protezione civile riconosciute
- Appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai corpi dei Vigili urbani, dei vigili del fuoco, al servizio sanitario
- Formazione ai sensi del D.M. 10/03/1998 e abilitazione ai sensi della Legge 609/1996 per gli addetti alla lotta all'antincendio e alla gestione delle emergenze.

Il numero complessivo di operatori per la sicurezza non è inferiore a una unità ogni 250 persone presenti

Ogni 20 operatori è previsto un coordinatore.

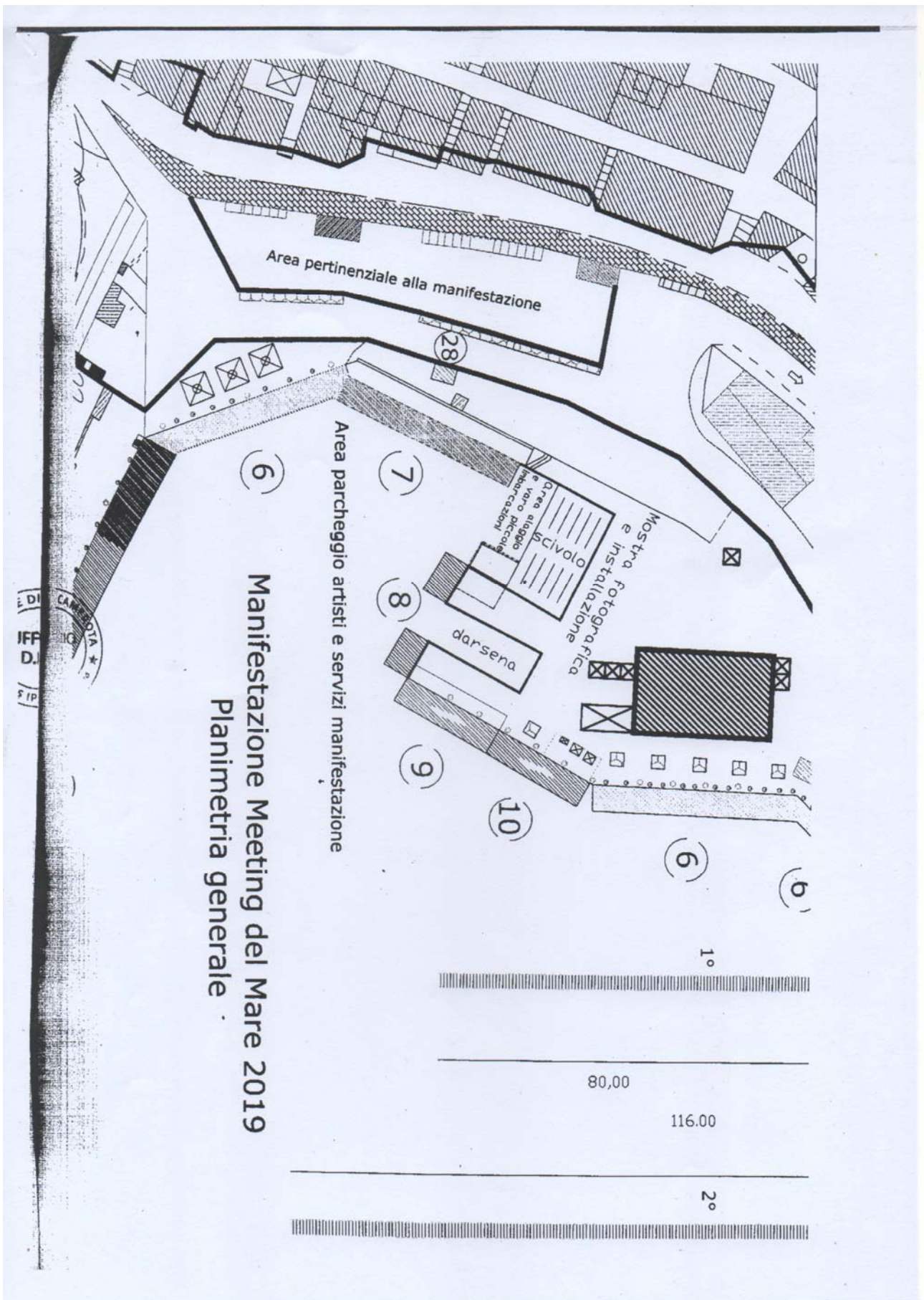
Almeno il 30% degli operatori per la sicurezza ha frequentato il corso di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 e risulta abilitato ai sensi della Legge 609/1996

Prevedendo che alla manifestazione ci sia un'elevata partecipazione di visitatori è stato richiesto il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio.

Responsabili dell'organizzazione della manifestazione e operatori di sicurezza

N°	Cognome	Nome	Risponsabile / Coordinatore / Operatore	Settore di competenza della manifestazione

Elaborato grafico dell'area della manifestazione



ALLEGATI

DOCUMENTAZIONE CERTIFICATIVA DA PRODURRE AL TERMINE DELL'ALLESTIMENTO

Al termine degli allestimenti relative alle strutture, agli impianti ed agli allestimenti vari, verranno redatti tutti i certificati di collaudo e corretto montaggio delle strutture; le dichiarazioni di conformità e collaudo funzionale degli impianti elettrici, le eventuali certificazioni di reazione al fuoco dei materiali (ove necessario) e la certificazione relativa al Gruppo Elettrogeno.

La documentazione suddetta, elencata in maniera dettagliata nel seguito, verrà acquisita, al **termine dell'allestimento dell'area**, a cura del responsabile della manifestazione e resa disponibile, in fase di sopralluogo, agli organi di controllo preposti

➤ **Palchi, pedane, tribune, strutture di copertura, tralicci, ecc.**

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di progettazione e collaudo di strutture in cemento armato e strutture metalliche dovrà essere prodotta:

- **dichiarazione di corretto montaggio** della struttura, rilasciata dall'installatore con esplicito riferimento alle istruzioni fornite dal progettista e/o dalla ditta fornitrice (tramite schemi di montaggio).

➤ **Impianti elettrici**

- **Progetto dell'impianto** a firma di tecnico abilitato
- **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico, corredata degli allegati obbligatori, rilasciata dall'installatore ai sensi del D.M. 37/08.
- Copia **certificato di riconoscimento** requisiti tecnico-professionali dell'installatore.
- **Dichiarazioni marcature CE** delle apparecchiature (*ove pertinenti*)
- **Certificazione del livello di illuminamento delle lampade di emergenza**, ad 1 metro da terra, in prossimità delle uscite di emergenza

➤ **Gruppi elettrogeni**

- **Attestazione**, a firma del responsabile tecnico della società fornitrice, che l'impianto con il relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza antincendio di cui al D.M. 13 luglio 2011.

➤ **Convenzione per uso servizi igienici**

- **Convenzioni**, firmate dai rappresentanti legali delle attività commerciali che garantiranno l'utilizzo dei servizi igienici agli spettatori della manifestazione.

➤ **Piano di emergenza ed Operatori**

- **Piano di emergenza** con le procedure da adottare in caso di necessità ed elenco degli operatori (numero minimo 7) addetti alla sicurezza, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento e regolarizzazione dei flussi, anche in caso di evacuazione di emergenza, osservazione ed assistenza del pubblico.

Non risulta necessario prevedere il servizio di vigilanza antincendio da richiedere al Comando provinciale dei vigili del fuoco competenti per territorio.

IL RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE

IL TECNICO